



ADEMPIMENTI E SANZIONI IN MATERIA DI IVA: FORMA E SOSTANZA

Venerdì 17 febbraio a Mestre il seminario dell'Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie

Venezia, 14 febbraio 2017 – La *compliance* IVA e la rilevanza degli errori formali nella determinazione del debito d'imposta sono i temi al centro del seminario "**Compliance formale IVA e conseguenze sul debito d'imposta**" organizzato dall'**Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie**.

L'appuntamento è per **venerdì 17 febbraio** a partire dalle ore 15.00 a **Mestre** presso l'hotel NH Laguna Palace (Viale Ancona, 2).

Gli interventi sulla *compliance* fiscale negli ultimi anni, sia per decreto che per legge di stabilità e finanziaria, sono sempre stati nel segno di un progressivo aggravamento degli oneri formali in capo ai professionisti tributari.

L'ultimo decreto legge fiscale ha, da un lato, abolito lo spesometro annuale, ma, dall'altro, ha onerato studi e professionisti di nuove comunicazioni trimestrali con un carico di lavoro annuale stimato intorno ai 46 miliardi di euro.

L'onerosità della *compliance* significa anche maggiore possibilità di errore per il professionista, e la necessità di far fronte alle sue conseguenze. Se tuttavia la sanzione amministrativa può essere un effetto accettabile della violazione, meno tollerabile è la conseguenza dell'errore sul debito d'imposta. Accade infatti spesso che la norma, così come interpretata dall'Amministrazione, permetta all'Ufficio di disconoscere crediti (o negare rimborsi) per violazioni solo meramente formali.

Alla sanzione amministrativa si associa così una seconda sanzione, impropria, molto più costosa, per il professionista e per il contribuente. Non sempre tuttavia questo doppio meccanismo sanzionatorio (ancorché previsto astrattamente dalla legge) viene ammesso dalla Corte di giustizia dell'UE (in materia di IVA) e altrettanto spesso viene messo in discussione dalle Commissioni tributarie e dalla Cassazione.

Obiettivo dell'incontro è quello di fornire ai partecipanti una casistica, puntuale, aggiornata e sistematica, di situazioni nelle quali la giurisprudenza ha disinnescato le sanzioni improprie garantendo a tutti gli strumenti giuridici per difendere al meglio i propri assistiti in caso di violazioni di natura formale (dichiarazione, scelta di regime IVA, ecc ...) che possano impattare anche sulla quantificazione del debito d'imposta.

Interverranno come relatori **Marco Greggi**, professore di Diritto Tributario presso l'Università di Ferrara, direttore del dottorato di ricerca in Diritto dell'Unione Europea e Ordinamenti Nazionali e avvocato del foro di Forlì, e **Maria Rita Sidoti**, avvocato del foro di Roma, funzionario in servizio presso il Ministero dell'Economia delle Finanze, dottoranda di ricerca in Diritto dell'Unione Europea presso l'Università di Ferrara.

Tutte le informazioni su www.commercialistideltriveneto.org

L'Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie è costituita con lo scopo di attuare le direttive dettate dai Presidenti degli Ordini dell'area Triveneto riuniti nella Conferenza Permanente, che promuove il processo di sviluppo e di rafforzamento della categoria dei commercialisti. L'obiettivo che l'Associazione si pone è quello di offrire agli Ordini locali percorsi di formazione condivisi che tengano conto delle specifiche esigenze territoriali, privilegiando la formazione rispetto all'aggiornamento professionale. Gli iscritti per l'anno 2015/2016 sono stati circa 2.000 ma le iniziative promosse dall'Associazione si rivolgono a tutti gli iscritti agli Ordini del Triveneto che attualmente sono circa 12.000.

Contatti per la stampa

Community, Strategic Communications Advisers

Tel. 0422 416111

Ilaria Bellandi ilaria.bellandi@communitygroup.it - 0422 416104 – 340 9522880

Laura Meneghetti laura.meneghetti@communitygroup.it - 0422 416102 - 335 8354337